

RISPOSTE AI QUESITI

“Fornitura e posa in opera apparati di controllo radiogeno bagagli da stiva EDS Standard 3 e relativo servizio di manutenzione in regime di “full service” per gli Aeroporti G. Galilei di Pisa e A. Vespucci di Firenze” - CIG 7646374370

Disclaimer

Le risposte ai quesiti che non attengono a chiarimenti sugli atti di gara, ma della normativa o con i quali si chieda di anticipare la verifica della sussistenza dei requisiti di qualificazione in capo ai richiedenti, non sono vincolanti per i concorrenti né per l'ente aggiudicatore e non comportano assunzione di responsabilità da parte di Toscana Aeroporti SpA.

1) Trattandosi di società con sede legale in un paese dell'Unione Europea, si chiede a codesto Ente Aggiudicatore di confermare che la “Dichiarazione di impegno” di un istituto bancario - di cui al punto 6) a pagina 9 del Disciplinare di gara - contenente l'impegno a rilasciare la garanzia fideiussoria definitiva per l'esecuzione del contratto, può essere costituita, a scelta dell'offerente, al momento dell'offerta, anche con le modalità di cui all'art. 93, secondo comma, e precisamente "con bonifico, in assegni circolari o in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato al corso del giorno del deposito, presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno a favore dell'amministrazione aggiudicatrice". Si precisa che il versamento effettuato in sede di offerta sarebbe pari ad Euro 299.750 (per il caso di possesso di valida certificazione) e sarebbe effettuato con bonifico a favore di codesta amministrazione sul conto corrente che cortesemente codesto Ente Aggiudicatore vorrà indicare.

Risposta: No, non si conferma. La **“Dichiarazione di impegno (ex art 93, comma 8, d.lgs. n. 50/2016)”** richiesta al punto 6) del Disciplinare di gara **“rilasciata da uno dei soggetti di cui al precedente punto 5), a rilasciare la garanzia fideiussoria definitiva per l'esecuzione del contratto, di cui all'art 103 del d.lgs. n. 50/2016 qualora l'offerente risultasse affidatario”,** costituisce un adempimento diverso ed ulteriore rispetto alla “cauzione provvisoria” ed alle modalità indicate al punto 5) del disciplinare di gara, in conformità all'art 93, comma 2, d.lgs. n. 50/2016 per la costituzione di quest'ultima. Si precisa altresì che la suddetta dichiarazione non deve contenere alcun elemento che consenta l'individuazione dell'importo offerto in sede di gara.

2) Con riferimento al Disciplinare di gara, Pagina 12, Offerta tecnica a) scheda tecnico-descrittiva, gradiremmo meglio comprendere le Vostre aspettative per questo documento, e per tanto vi preghiamo di dare riscontro ai nostri quesiti qui di seguito riportati:

- 1) C'è un limite di pagine per questo documento?
- 2) è un documento unico o può essere una suite di documenti?
- 3) Qualunque documentazione tecnica, ad es. scheda tecnica, deve essere in italiano?
- 4) Come verrà valutato il documento? Verrà assegnato punteggio? Con che criteri?

Vi preghiamo altresì voler confermare se nell' "Allegato-A_ Modello_offerta-Economica" alla riga FLR_M vi sia un refuso e sia stato indicato erroneamente PSA1 e PSA2 al posto di FLR1 e FLR2

Risposta:

- 1) No
- 2) Può essere una suite di documenti

3) In Italiano o in Inglese

4) Come riportato nel disciplinare di gara (pag. 13), la finalità della scheda tecnico-descrittiva richiesta è quella di descrivere le caratteristiche costruttive e prestazionali della macchina, gli ingombri dimensionali, i pesi e tutte le altre informazioni utili e/o necessarie ai fini dell'identificazione dell'apparecchiatura offerta in sede di gara dal concorrente. Considerate le finalità, non sarà assegnato un punteggio al documento.

Con riguardo al Modello Offerta economica si conferma che nell' "Allegato-A_ Modello offerta Economica" alla riga FLR_M è presente un refuso ed è stato indicato erroneamente "PSA1 e PSA2" al posto di "FLR1 e FLR2"

Pertanto si dovrà utilizzare l'Allegato-A "Modello Offerta Economica Rettificato" che viene pubblicato sul sito internet.

In ogni caso (eventuale erroneo utilizzo dell'Allegato-A Modello Offerta Economica" non rettificato) alla riga FLR_M si intenderà scritto "FLR1 e FLR2" e l'utilizzo di tale Allegato non darà luogo ad esclusione.

3) Cosa si intende per: "una connettività geografica ridondata e dedicata fra le Control Room Security dei due scali, di capacità non inferiore ai 2 Gb/s, per la piena remotizzazione delle funzionalità di ciascun apparato EDS sulle Control Room di entrambi gli scali;" si intende la fornitura di una rete/network in fibra ottica tra i due scali aeroportuali?

Risposta: per "connettività geografica ridondata e dedicata fra le Control Room Security dei due scali, di capacità non inferiore ai 2 Gb/s, per la piena remotizzazione delle funzionalità di ciascun apparato EDS sulle Control Room di entrambi gli scali" si intende una rete, con tecnologia adeguata, atta ad interconnettere tutti gli apparati oggetto del CSA presenti nei due scali aeroportuali.

4) L'infrastruttura di rete è intesa come collegamenti fisici in fibra ottica tra i due aeroporti e tra le macchine e le control room sono a carico del fornitore o della stazione appaltante? o è intesa come hardware che si collega ad una rete dorsale di vostra gestione sia in termini prestazionali che in termini di sicurezza?

Risposta: L'infrastruttura di connessione tra i due aeroporti, ovvero fra le macchine EDS (sia di Firenze che di Pisa) e le control room (sia di Firenze che di Pisa) è a carico del fornitore. Tale infrastruttura di rete, oggetto del CSA, deve essere separata da quella della stazione appaltante sia per motivi di prestazioni che per motivi di sicurezza.

5) "si intende a carico del fornitore anche la completa rimozione ed il completo smaltimento delle macchine EDS Standard 2 attualmente installate presso l'aeroporto di Pisa (n° 2) e l'aeroporto di Firenze (n° 3), nel caso in cui la Committente espliciti al fornitore tale richiesta; in caso contrario, le EDS Standard 2 rimarranno nella disponibilità della Committente." Si può precisare marca e modello macchine da ritirare ed anno di costruzione? Entro quanto la stazione appaltante può effettuare la richiesta del ritiro?

Risposta:

- PSA:
 - Marca: L3 Communications
 - Modello: VIS-HR
 - Anno di costruzione: 2003 e 2006

- Upgrade: entrambe le macchine sono state oggetto di upgrade allo standard 2 nel 2012
- FLR
 - Marca: L3 Communications
 - Modello: VIS-HR
 - Anno di costruzione: 2003 e 2004
 - Upgrade: tutte e tre le macchine sono state oggetto di upgrade allo standard 2 nel 2012
- La stazione appaltante può richiedere il ritiro, in tutto o in parte, delle macchine installate a Pisa e Firenze, entro **12 mesi** dalla stipula del contratto

6) "Il costruttore dovrà indicare il valore di MTBF dell'apparato;" visto che in diverse gare vi è stata una differente interpretazione del significato del Termine MTBF, si richiede di voler specificare se per MTBF dell'apparato si intenda:

- a- MTBF dell'apparato inteso come tempo medio tra due guasti
- b- MTBF dell'apparato inteso come tempo medio tra due guasti ove però l'apparato venga mantenuto e pertanto le sue componentistiche possano essere sostituite con manutenzione preventiva
- c- MTBF dell'apparato inteso come guasto del componente con maggior frequenza

Risposta: Il valore del MTBF richiesto deve essere riferito all'intero apparato e non ad un suo componente. Il valore dell'MTBF indicato deve essere inteso nella sua definizione canonica come tempo medio tra due guasti ossia in assenza di sostituzioni di componenti durante la manutenzione preventiva in anticipazione del possibile guasto.

7) "Gli eventuali apparati accessori esterni e gli ingombri necessari per le attività di manutenzione, comprese le aree necessarie per ogni tipologia di intervento, dovranno essere indicati nell'Offerta Tecnica presentata dall'Appaltatore. L'Offerta Tecnica dovrà indicare anche la presenza di macchine ed eventuali accessori che dovranno essere inseriti nei layout degli impianti BHS;" Vanno indicate anche le service area per attività molto invasive quali ad esempio la sostituzione di eventuali organi meccanici quali dischi rotativi, ralle, slip ring, etc?

Risposta: Sì, si conferma che debbono essere indicate anche le dimensioni minime degli spazi necessarie al corretto e repentino svolgimento di qualsiasi tipo di attività sull'apparato.

8) "Sono inclusi nel presente appalto tutti gli apparati attivi di rete e i loro back up, le connessioni di rete e le dorsali in fibra datti a garantire il corretto invio delle immagini anche in caso di guasto di uno o più apparati, ivi inclusi, a titolo indicativo e non esaustivo, switch e server concentratore." per dorsali di fibra di cui trattasi sono da intendersi anche tra i due aeroporti? o il collegamento tra i due aeroporti per questioni di security sono demandate alla stazione appaltante?

Risposta: per "dorsali in fibra" sono da intendersi anche i collegamenti fra i due aeroporti, atti a permettere la piena operatività di ciascuna sala controllo, anche attraverso l'utilizzo degli apparati EDS presenti sullo scalo remoto. Tali collegamenti rientrano nella fornitura prevista nel CSA e sono a carico dell'appaltatore.

9) "Se dovessero l'Appaltatore o Subappaltatore, mancare di rendere tali parti disponibili durante il periodo operativo di 20 anni o i prezzi dovessero diventare diversi non ragionevolmente rispetto a quelli di analoghi presenti sul mercato, l'Appaltante ha il diritto di usare i disegni dell'Appaltatore per fabbricare o far fabbricare tali parti." Si richiede di confermare che tale punto sia riferibile solo alle componentistiche non coperte da brevetto o privativa industriale.

Risposta: Si conferma che tale punto è riferito solo alle componentistiche non coperte da brevetto o privativa industriale

10) "L'Appaltatore dovrà fornire tutta la necessaria rete elettrica di alimentazione alle apparecchiature del sistema e sarà responsabile di ogni collegamento elettrico all'interno delle singole apparecchiature e più in generale del sistema." Per fornire tutta la necessaria rete elettrica di alimentazione alle apparecchiature si intende la posa cavi tra le apparecchiature ed il quadro elettrico di distribuzione di proprietà della committente?

Risposta: Si conferma che è a carico dell'appaltatore la posa dei cavi tra le apparecchiature e punto di connessione messo a disposizione dalla committente

11) A.3) Calibrazione: Il punteggio verrà attribuito in base alle dichiarazioni rese dal Concorrente in merito alle modalità ed ai tempi di calibrazione necessari alla macchina. Verranno attribuiti 5 punti al concorrente che offre una tipologia di macchina il cui ciclo di calibrazione avviene senza interrompere il flusso dei bagagli o di 0 punti, se non è presente tale caratteristica." Vi preghiamo di voler precisare come verranno considerati gli apparati che dichiarano che non calibrano nell'arco delle 24 ore, si chiede di sapere se tale mancanza verrà considerata motivo di esclusione? Lo scenario di cui sopra prevede che una macchina che lavori a ciclo continuo h24 debba calibrare senza mai fermare il nastro ed il flusso dei bagaglio oppure che lo faccia in un momento in cui non sono presenti i bagagli in ingresso macchina?

Risposta:

- o Se il fornitore dichiara sotto la propria responsabilità che la macchina offerta non necessita di calibrazione nell'arco delle 24 ore e, ciò nonostante, ne garantisce il corretto e continuo funzionamento e la costante e continua conformità ai requisiti di efficienza e funzionamento stabiliti dalla normativa in materia di security aeroportuale, nonché la continua e costante conformità alle caratteristiche di funzionamento e prestazionali garantite dal fornitore in sede di gara, non viene considerato motivo di esclusione.
- o Come previsto dal punto A3) a pag. 14 del Disciplinare di Gara, si fa riferimento alla mancata interruzione del "flusso dei bagagli".

12) L'oggetto della fornitura, come definito nel Capitolato Tecnico, comprende:

"a. una rete dati dedicata per la connessione degli apparati EDS con i relativi server di gestione e le workstation presenti nelle Control Room Security di Firenze e Pisa;

b. una connettività geografica ridondata e dedicata fra le Control Room Security dei due scali, di capacità non inferiore ai 2 Gb/s, per la piena remotizzazione delle funzionalità di ciascun apparato EDS sulle Control Room di entrambi gli scali".

Mentre per il punto a. la descrizione tecnica e le pattuizioni contrattuali sono chiare, per quanto riguarda il punto b. si chiede a codesta Società di chiarire le obbligazioni dell'appaltatore e le prestazioni tecniche a carico dell'appaltatore medesimo.

In particolare si chiede di fornire i chiarimenti appresso indicati:

- si prega di chiarire se per "connettività geografica ridondata e dedicata" si intende una rete fisica dedicata in esclusiva al traffico dati tra le Control Room Security dei due scali ovvero un servizio TLC diverso;
- si prega di confermare che l'appaltatore dovrà ingegnerizzare tale collegamento e, sulla base di una o più offerte di operatori abilitati per servizi di rete TLC, provvedere all'approntamento di tale collegamento nell'ambito temporale di esecuzione dell'appalto;
- si prega di confermare che l'appaltatore dovrà farsi carico dei propri costi interni relativi all'approntamento del sopra richiamato collegamento, fermo restando che i costi ed oneri dovuti all'operatore di servizi di rete TLC sia per l'attivazione che per l'utilizzo saranno regolati da apposito contratto tra il suddetto operatore e codesta Società e da quest'ultima pertanto sopportati per intero.

Risposta:

- per "connettività geografica ridondata e dedicata" si intende una rete fisica dedicata in esclusiva al traffico dati fra ciascuna Control Room Security dei due scali e gli apparati EDS, sia locali che remoti (ovvero presenti sull'altro scalo).
- Si conferma che l'appaltatore dovrà ingegnerizzare il collegamento di cui al punto b. del quesito, rispettando le caratteristiche richieste, e provvedere all'approntamento, alla manutenzione e alla completa gestione sia amministrativa (tramite contratto con operatore di TLC) che economica (canoni e costi a proprio carico) di tale collegamento nell'ambito temporale di esecuzione dell'appalto.
- L'appaltatore dovrà farsi carico di tutti i costi, oneri e canoni, sia una tantum che ricorrenti, relativi all'approntamento, attivazione, utilizzo, manutenzione e gestione del collegamento di cui al punto b. del quesito. Il collegamento dovrà essere regolato da apposito contratto fra l'operatore di TLC e l'appaltatore per la tutta la durata temporale dell'appalto.

13) In riferimento al "capitolo D : garanzia (pag.14) del disciplinare di gara" in cui si esplicita che "Il concorrente dovrà dichiarare il numero di anni, oltre a quello di legge (12 mesi), di garanzia di tutta la fornitura oggetto dell'appalto", si richiede se esiste un numero massimo di anni di garanzia che può essere indicato in sede di offerta.

Risposta: No, non esiste.

14) In riferimento al capitolo 2, pagina 5 del capitolato tecnico, dove si legge: "una connettività geografica ridondata e dedicata fra le Control Room Security dei due scali, di capacità non inferiore ai 2 Gb/s, per la piena remotizzazione delle funzionalità di ciascun apparato EDS sulle Control Room di entrambi gli scali", si richiede di dettagliare meglio il punto sopra indicato, in particolare se la connettività geografica tra le due control room (generalmente realizzata tramite provider esterni ad es. Fastweb), essendo sottoposta a canone, è di competenza del concorrente o della Stazione Appaltante.

Risposta: la connettività geografica tra i due scali, necessaria alla piena remotizzazione delle attività di controllo delle macchine EDS, è a completo carico del concorrente, per l'intera durata dell'appalto.

15) Si chiede di confermare l'applicazione dell'art. 105, secondo comma, del codice dei contratti pubblici. Pertanto si chiede di confermare che è considerato subappalto solamente il contratto avente ad oggetto attività che richiedono l'impiego di manodopera, quali le forniture con posa in opera e i noli a caldo, se singolarmente di importo superiore al 2 per cento dell'importo delle

prestazioni affidate o di importo superiore a 100.000 euro e qualora l'incidenza del costo della manodopera e del personale sia superiore al 50 per cento dell'importo del contratto da affidare.

Risposta: si conferma l'applicazione dell'art. 105 comma 2 del Codice nelle modalità e nei limiti ivi consentiti, con riferimento alle prestazioni per loro natura e tipologia subappaltabili in relazione all'oggetto del contratto.

16) Con riferimento al capitolato tecnico si chiede di confermare che l'immagine 2D prodotta dall'apparato EDS debba necessariamente essere STP conforme ai sensi del DM 85/99 e s.m.i.

Risposta: Sì.

17) Quante immagini al giorno si devono considerare per il dimensionamento dell'archivio immagini bagagli scansionati per ciascun aeroporto?

Risposta: il numero di immagini dipende dal n° di bagagli considerati "*not clean*" dalla macchina, rispetto al n° di bagagli analizzati. Ciò premesso, riportiamo di seguito i dati relativi al traffico passeggeri dei due scali, utili al concorrente per fare proprie analisi:

- PISA: nel 2017 il n° di passeggeri in partenza è stato pari a circa 2.700.000
- FIRENZE: nel 2017 il n° di passeggeri in partenza è stato pari a circa 1.400.000

Sulla base dei dati sopra forniti relativi al traffico passeggeri, per stimare il numero medio di bagagli in partenza, può essere considerato un coefficiente pari ad almeno 0,7 bags/pax per lo Scalo di Pisa e pari ad almeno 1 bags/pax per lo Scalo di Firenze.

18) Si chiede di ricevere disegni in pianta dell'area BHS in cui sia possibile anche visualizzare la posizione delle control room e delle sale server dei rispettivi scali in modo da poter determinare le distanze e i percorsi da prevedere per il cablaggio della rete locale da fornire per la connessione EDS - Server - Workstation operatori.

Risposta: Come indicato nel CSA, nonché riferito verbalmente in occasione dei sopralluoghi, è in corso un progetto di modifica dell'attuale impianto smistamento bagagli al fine di permettere la migliore integrazione delle apparecchiature ST3. Allo stato attuale, non sono ancora disponibili elaborati grafici che possano indicare le posizioni delle macchine, delle control room e delle sale server.

19) si chiede di chiarire circa la rete locale da fornire, se sia possibile utilizzare canaline per passaggio cavi esistenti e qualora le stesse non siano disponibili o siano necessari nuovi percorsi, se le spese per le canalizzazioni ed eventuali condotte interrato etc. siano a carico della committente.

Risposta: Le canalizzazioni dove far transitare la rete locale dedicata, che per quanto previsto nel CSA è a totale carico dell'appaltatore, saranno messe a disposizione dalla committenza.

20) in merito alla realizzazione della connettività geografica, considerati i seguenti elementi:

- a) La complessità del sistema e le molteplici soluzioni offerte nel mercato dagli operatori del settore.
- b) La non specifica competenza dei produttori di apparati EDS nella realizzazione di tali opere.
- c) I tempi ridotti per poter approcciare i vari operatori, valutare le molteplici soluzioni proposte, validare le stesse.
- d) L'impossibilità per la committente di determinare con criteri univoci il pregio delle soluzioni proposte.
- e) Infine l'impatto economico di tale servizio sull'intera offerta di fornitura e manutenzione (che potrebbe variare in modo significativo in base alla soluzione scelta)

Si richiede di escludere dalla fornitura la realizzazione della connessione geografica.

Risposta: la connessione geografica fra i due scali, atta a garantire la possibilità di utilizzo di ciascuna control room per la piena gestione degli apparati EDS di entrambi gli scali, risulta essenziale per la piena realizzazione di quanto previsto nel CSA.

Non è pertanto possibile escluderla dalla fornitura.

21) Considerata la presenza di tubazioni per l'acqua di processo dell'aeroporto nelle immediate vicinanze delle aree BHS dei due scali, in un'ottica di ottimizzazione globale delle temperature negli ambienti ove è previsto l'utilizzo dei sistemi, si chiede conferma della possibilità di utilizzo della stessa. Si richiede inoltre di conoscere i valori minimi e massimi di: pressione, portata e temperatura.

Risposta: No. Non è possibile utilizzare l'acqua di processo degli aeroporti ai fini del controllo della temperatura.

22) Con riferimento alla documentazione da produrre e da inserire nelle rispettive buste (amministrativa, tecnica ed economica), si chiede la possibilità di far pervenire alla spettabile stazione appaltante tali documenti firmati digitalmente e non con firma autografa, su apposito supporto informatico non riscrivibile (CD o DVD). Nella busta contenente il relativo CD saranno inserite copie scansionate dei documenti contenuti nel CD/DVD stesso. Si chiede tale possibilità in ragione del fatto che diversi componenti del board sono residenti all'estero e risulterebbe complicato reperire tutte le firme e i documenti in originale in tempo.

Risposta: sì, è consentito.

23) Con riferimento alla Busta n.2 - Offerte tecnica, si chiede di chiarire se anche il documento da produrre denominato "Scheda tecnico-descrittiva" debba essere contenuto in un numero massimo di pagine?

Risposta: vedi risposta al quesito n° 2.

24) Si chiede di confermare che, in linea con la consolidata giurisprudenza sul tema, l'obbligo di dichiarare l'assenza dei "pregiudizi penali" (modello 2) riguardo a terzi, compresi i cessati dalla carica, sarà considerato assolto mediante dichiarazione del legale rappresentante dell'impresa partecipante, resa ai sensi dell'art. 47 del d.P.R. n. 445 del 2000, nella quale il dichiarante precisi, appunto, l'assenza di pregiudizi penali nei confronti di tutti i soggetti rilevanti ai sensi dell'art. 80, comma 3, del d.lgs. n. 50 del 2016 che siano impossibilitati a rendere direttamente la dichiarazione (tra le tante: Consiglio di Stato, sez. IV, 7 novembre 2014, n. 5497; Consiglio di Stato, sez. III, 5 aprile 2013, n. 1894; TAR Calabria - Catanzaro, sez. I, 21 luglio 2016, n. 1575; TAR Lazio - Roma, sez. III quater, 19 luglio 2012, n. 6682).

Risposta: sì, è consentito

25) Il capitolato speciale prevede n° 10 workstation, di cui 5 da installare presso la Control Room Security dell'Aeroporto di Pisa e 5 da installare presso la Control Room Security dell'Aeroporto di Firenze.

Si chiede di chiarire quante workstation saranno dedicate al controllo di secondo livello e quante al controllo di terzo livello? Con quali modalità?

Risposta: l'utilizzo delle workstation sarà deciso e configurato a posteriori dalla stazione appaltante, sia su Pisa che su Firenze.

26) In relazione al controllo multilivello descritto a pag. 9 del Capitolato Speciale, si precisa che l'analisi dell'immagine visualizzata sulla workstation collegata alla macchina sarà effettuata in un tempo decisionale stabilito a posteriori dal Committente, ed eventualmente infinito per il controllo di terzo livello.

Si chiede di indicare i criteri con cui sarà definito tale tempo decisionale ovvero indicare il "range" di oscillazione previsto entro il quale sarà fissato il summenzionato tempo decisionale.

Risposta: il tempo decisionale del 2° e del 3° livello di controllo, sia a Pisa che a Firenze, sarà determinato in funzione di valutazioni di carattere tecnico-operativo legate soprattutto alle caratteristiche degli impianti BHS e dei relativi spazi, che ospiteranno le EDS Standard 3; al momento attuale, non essendo ancora disponibile un progetto definitivo dei due nuovi impianti BHS, non sono disponibili informazioni sufficienti per poter fornire un range di oscillazione.

27) In relazione al paragrafo 7 del capitolato speciale (Realizzazione workstation e rete dati), con particolare riferimento alla richiesta di assicurare l'archiviazione storica delle immagini, per almeno 60 giorni, si chiede di precisare il throughput giornaliero previsto per ciascuno scale al fine di poter definire la dimensione di spazio di storage necessario.

Risposta: vedasi risposta al quesito n. 17

28) Nel caso in cui il Committente esercitasse il diritto di richiedere all'Appaltatore di effettuare la completa rimozione ed il completo smaltimento delle macchine EDS Standard 2 attualmente installate presso l'aeroporto di Pisa (n° 2) e l'aeroporto di Firenze (n° 3), si chiede di precisare che ogni lavorazione accessoria di smontaggio del sistema BHS, eventuali opere civili ed in generale qualsiasi ulteriore lavorazione che sia ulteriore rispetto alle attività di caricamento, trasporto e smaltimento sia escluso dagli oneri a carico dell'Appaltatore.

Risposta: Sono a carico del committente le opere necessarie a rendere i macchinari indipendenti dal BHS e pronte per la loro movimentazione.

29) Si chiede di specificare l'esatta ubicazione della server room e della control room presso i due scali di Firenze e Pisa ed inoltre si richiede inoltre un layout dei due sistemi trasporto bagagli.

Risposta: Come indicato nel CSA, nonché riferito verbalmente in occasione dei sopralluoghi, è in corso un progetto di modifica dell'attuale impianto smistamento bagagli al fine di permettere la migliore integrazione delle apparecchiature ST3. Allo stato attuale, non sono ancora disponibili elaborati grafici che possano indicare le posizioni delle macchine, delle control room e delle sale server.

30) Si chiede cortesemente chiarimenti su quanto segue: - Riferimento Allegato_A_Modello_Offerta_Economica Vi preghiamo di voler cortesemente conferma il numero di postazioni (Workstation) da includere negli articoli PSA_F2 e FLR_F2.

Risposta: come previsto nel capitolato tecnico all'art. 2 pag. 4, fanno parte dell'oggetto della fornitura: "*n°10 workstation, di cui 5 da installare presso la Control Room Security dell'Aeroporto di Pisa e 5 da installare presso la Control Room Security dell'Aeroporto di Firenze*". Questo, ovviamente, al netto dell'esercizio della Opzione, che potrebbe far aumentare il n° di workstation da installare su uno o su entrambi gli scali.

Si precisa ai concorrenti che le risposte fornite ai quesiti entrano a far parte integrante e sostanziale degli atti di gara.